ASCOLI

•

7

QUINTANA

«Una serata splendida e tutta da incorniciare»

L'emozione di Silvia Trobbiani, dama di luglio per il sestiere di Porta Romana

LA NOVITA'

Festa per il palio il 31 agosto

PER IL SESTIERE di Porta Romana, quella che sta per concludersi, è stata un'estate sicuramente da incorniciare, considerando il fatto che il cavaliere castignanese Emanuele Capriotti è riuscito nell'impresa di conquistare entrambi i palii, sia quello di luglio che quello di agosto. La vittoria della giostra della tradizione, peral-tro, verrà festeggiata il prossi-mo 31 agosto, nel corso di una ricca ed entusiasmante festa che andrà in scena nella sede del sestiere rossoazzurro, nell'area dell'ex tirassegno, a partire dalle 20. Per l'occasione, inoltre, parteciperà all'evento anche il cavaliere Capriotti. Nel frattempo, è ancora possibile votare per la dama più bella anche sul nostro portale internet www.ilrestodelcarlino.it/ ascoli. Al momento, in testa c'è la dama di luglio del sestiere di Sant'Emidio, Chicca Lagnà. E' possibile anche votare per il cavaliere ed il miglior gioiello.

di MATTEO PORFIRI

HA IMPREZIOSITO il corteo storico del sestiere rossoazzurro di Porta Romana in occasione della giostra in notturna del 13 luglio scorso, portando fortuna al cavaliere Émanuele Capriotti, tornato a trionfare dopo alcuni anni di attesa. Si tratta della bellissima ed affascinante Silvia Trobbiani, che ha vestito i panni della dama nella Quintana dedicata alla Madonna della Pace. Per lei, quella di un mese e mezzo fa, è stata un'esperienza indimenticabile e non trova le parole per descrivere le emozioni vissute. «E' stato troppo bello per essere vero — racconta Silvia — Mentre sfilavo sentivo gli occhi di tutti gli spettatori puntati addosso ed ho provato una strana sensazione. Comunque, al di là della vittoria ottenuta dal nostro bravissimo cavaliere, che si era allenato duramente tutto l'anno per ottenerla, partecipare alla Quintana è stata un'esperienza che meritava di essere vissuta. Del resto, non capita proprio a tutte di prendere parte al corteo storico in qualità di dama del proprio sestiere, che peraltro rappresenta forse il personaggio più importante e più atetso di ogni sfilata. Quale è stato il momento più bello? - prosegue Silvia Trobbiani — Sincera-



La bellissima ed affascinante Silvia Trobbiani, che ha impreziosito il corteo storico della Quintana del 13 luglio, portando fortuna a Capriotti

Quintana 2013

Vota la Dama, il Cavaliere e il gioiello

Dama

Sestiene.

Cavaliere...

Sestieve

Gioiello

Da ritagliare e consegnare **entro il 20 settembre** alla redazione del Carlino in Via Vidacilio 17, Ascoli Piceno. *Non sono ammesse fotocopie* mente non saprei rispondere, per-chè tutta quella serata, nonostante qualche goccia di pioggia, è stata fantastica. In particolare, però, se proprio devo scegliere, mi sono emozionata soprattutto nel corso del corteo di ritorno, quando siamo passati in piazza del Popolo con la vittoria in tasca di fronte alle magistrature ed ho ricevuto il bacio del coreografo Morganti». Per Silvia, però, non è stata la prima partecipazione in assoluto nella giostra della Quintana ascolana. «Qualche giornale ha scritto che si trattava della mia presenza ma non era affatto così — chiarisce la dama di luglio di Porta Romana — In passato, infatti, ho fatto anche la damigella e la castellana. Quest'anno, però, è stata un'emozione molto più forte rispetto a quelle precedenti». Silvia Trobbiani ha 32 anni e lavora nella fabbrica «New Day» ad Ascoli. Appassionata di Quintana sin da quando era bambina, inoltre, vive a Mozzano ed è fidanzata da due anni con Mirko. La dama rossoazzurra, inoltre, ha numerose passioni come ad esempio la mountain bike e la moda. Visti i numerosi apprezzamenti ottenuti nel corteo storico di luglio, peraltro, anche sulla 'passarella' la bellissima Silvia riscuoterebbe sicuramente moltissimi consensi. Nella vita,

IL CONCORSO PROMOSSO DAGLI AMICI DEL GIOVANE

E' il ponte disegnato da Sant'Emidio ad aggiudicarsi il premio «Ivan Paolini»

E' STATO il sestiere di Sant'Emidio ad aggiudicarsi l'edizione 2013 del concorso riservato ai ponti più belli e dedicato ad Ivan Paolini, ex quintanaro deceduto prematuramente diversi anni fa. La giuria, composta dagli amici di Ivan, ideatori di questo trofeo, e da un responsabile per ognuno dei sei sestieri della città che naturalmente non hanno potuto votare per i propri disegni, ha decretato proprio ieri il nome del vincitore. Il disegno che ha riscosso maggiori consensi, come detto, è stato quello di Sant'Emidio. Il ponte rossoverde, quest'anno, era dedicato ad un grande cavaliere del passato, ovvero Gianfranco Ricci, che i ragazzi del sestiere hanno voluto ricordare a 15 anni dalla sua scomparsa. Tutti gli altri sestieri si sono classificati secondi. «Un grosso applauso va fatto a tutti i quintanari che continuano a portare avanti la pittura dei ponti, dando così a noi la possibilità di ricordare il nostro caro amico Ivan, premiando quello che a nostro parere è la migliore pittura — spiega Emidio Trasatti, sestierante rossoverde ed uno dei fondatori dell'iniziativa — Devo fare un ringraziamento a tutti gli ascolani, perché tali lavori non sono stati imbrattati da nessuno. Molti di essi, infatti, sono ancora visi-



Il ponte pitturato dal sestiere di Sant'Emidio

bili ed in alcuni casi si tratta di veri e propri capolavori. Insieme agli amici di Ivan, infine, stiamo già ponendo le basi per il decennale del premio. L'unico rammarico — conclude Trasatti — è dovuto all'uso indiscriminato di bombolette spray che abbiamo riscontrato e che non è consentito dal regolamento. Un ringraziamento, infine, anche ad 'Ascoli da Vivere' e all'amministrazione comunale. La premiazione si svolgerà il prossimo 31 agosto.

